

Giovani in fuga: analisi dei trend strutturali della mobilità estera dei 18–39enni in Umbria

Carla BIETTA, Chiara PRIMIERI Servizio Epidemiologia, Dipartimento di Prevenzione, Azienda USL Umbria1

INTRODUZIONE

La mobilità internazionale dei giovani adulti rappresenta un fenomeno demografico di crescente rilievo per la sostenibilità sociale ed economica dei territori, con potenziali implicazioni anche per la programmazione sanitaria. Il contesto socioeconomico umbro, caratterizzato da minore disponibilità di opportunità occupazionali qualificate, livelli salariali mediamente più contenuti e limitate prospettive di progressione professionale rispetto ad altre aree del Paese e ai principali contesti europei, può costituire un rilevante fattore di spinta alla mobilità verso l'estero.



OBIETTIVI

Analizzare l'andamento delle cancellazioni anagrafiche per **trasferimento all'estero** nella popolazione di **18–39 anni** residente in Umbria nel periodo 2002–2024, utilizzando il dato nazionale come termine di confronto per contestualizzarne l'evoluzione temporale e le differenze di genere.

METODI

Dati annuali ISTAT su “Iscrizioni e cancellazioni all'anagrafe per trasferimento di residenza” (modello APR/4). Periodo 2002-2024.

Studio descrittivo di serie temporali annuali in Umbria relative ai soggetti di età 18–39 anni cancellati all'anagrafe per espatrio, distinti per sesso (circa 19.000). Confronto dell'andamento umbro con quello italiano nelle principali fasi temporali.

L'emigrazione dei giovani adulti umbri si configura come fenomeno strutturale e in crescita in entrambi i sessi, coerente con il quadro nazionale sia nelle dinamiche temporali che nella struttura di genere, ma potenzialmente più impattante in un contesto demografico di minori dimensioni.

La persistenza del trend e la ripresa post-pandemica suggeriscono la necessità di monitoraggio continuo e di valutazioni sulle possibili ricadute in termini di struttura per età, capitale umano e programmazione dei servizi.

